



NOMOS

Le attualità nel diritto



Quadrimestrale di teoria generale, diritto pubblico comparato
e storia costituzionale

RUSSIA COVID-19. DOCUMENTAZIONE NORMATIVA

a cura di Ilmira Galimova*

Elenco delle misure adottate alla data del 20 marzo 2020

Il **2 marzo**, in connessione con la minaccia dell'importazione e della diffusione del coronavirus in Russia, il Capo del Servizio federale per la supervisione della protezione dei diritti dei consumatori e del benessere umano (*Rospotrebnadzor*) ha approvato una risoluzione [[Risoluzione del Capo medico del Servizio sanitario nazionale n. 5 del 2 marzo 2020 “Su misure aggiuntive per ridurre i rischi di importazione e diffusione di una nuova infezione da coronavirus \(2019-nCoV\)”](#)]. Nel documento, il Capo medico del Servizio sanitario nazionale ha identificato una serie di misure aggiuntive di carattere organizzativo che devono essere prese dai Capi delle regioni russe, dai Capi delle autorità regionali nel campo della salute, dai capi degli organi territoriali di *Rospotrebnadzor* e dai capi medici delle istituzioni sanitarie. In particolare, è stato ordinato di rafforzare il controllo sanitario negli aeroporti che ricevono voli dalla Repubblica Islamica dell'Iran, dalla Repubblica della Corea del Sud, dalla Repubblica Italiana, e di organizzare la supervisione medica per 14 giorni di calendario di tutti i cittadini che arrivano dall'Iran e dalla Corea.

Il **5 marzo**, il Sindaco della città di Mosca ha emanato il [Decreto n. 12 “Sullo stato d'allarme”](#) con l'obiettivo di rafforzare il controllo preventivo e il monitoraggio dei cittadini che arrivano dai Paesi colpiti dall'epidemia di coronavirus. In particolare, i cittadini di ritorno dai territori in cui sono registrati i casi di infezione da coronavirus devono essere sottoposti all'autoisolamento a casa propria per un periodo di 14 giorni dalla data di rientro, mentre nei luoghi di lavoro, i datori di lavoro devono provvedere alla misurazione della temperatura corporea dei lavoratori.

Il **12 marzo**, nella regione di Mosca, è stato annunciato lo stato di allarme di fronte all'emergenza coronavirus [[Decreto del governatore della Regione di Mosca n. 108 del 12 marzo 2020](#)].

Il **13 marzo**, l'autorità per la sicurezza dei consumatori, *Rospotrebnadzor*, ha emanato una nuova ordinanza [[Risoluzione del Capo medico del Servizio sanitario nazionale n. 6 del 13 marzo 2020 “Su misure aggiuntive per ridurre i rischi diffusione di virus COVID-2019”](#)], con la quale ha incaricato le autorità

* Dottore di ricerca in Teoria dello Stato ed istituzioni politiche comparate, Università di Roma “Sapienza”.

regionali di sottoporre ad un esame di laboratorio al COVID-2019 tutti i cittadini che sono recentemente tornati dall'Europa oppure tornati dall'estero non più di un mese fa e hanno avuto i sintomi della SARS.

Il **14 marzo**, il Ministro della Scienza e dell'Istruzione superiore della Federazione Russa ha firmato un'Ordinanza [[Ordinanza del Ministero della Scienza e dell'Istruzione n. 397](#)], con la quale le autorità responsabili dell'attuazione di programmi didattici universitari sono incoraggiate a "organizzare la formazione per gli studenti al di fuori delle università, anche utilizzando tecnologie a distanza".

Il **14 marzo**, il Sindaco di Mosca Sobyenin ha approvato le modifiche al Decreto n. 12 [[Decreto n. 20 del 14 marzo 2020](#)], in cui vengono previste ulteriori misure, quali, ad esempio, l'autoisolamento delle persone che convivono con cittadini sottoposti a quarantena, oppure il passaggio della frequenza facoltativa dei corsi scolastici.

Il **15 marzo**, il Presidente Putin ha firmato un'ordinanza "[Sul gruppo di lavoro del Consiglio di Stato della Federazione Russa sulla lotta contro la diffusione della nuova infezione da coronavirus causata dal 2019-NCOV](#)". Oltre al loro Capo, il sindaco di Mosca Sobyenin, fanno parte del gruppo di lavoro i vari funzionari dell'amministrazione presidenziale, i vice primi ministri, capi dei vari ministeri e servizi federali. I governatori delle regioni russe sono chiamati a partecipare ai lavori del gruppo. Il **16 marzo**, si è tenuta la prima riunione del gruppo di lavoro sulla lotta contro la diffusione del coronavirus.

Il **16 marzo**, il governo ha deciso [[Ordinanza del Governo n. 635](#)] di limitare l'ingresso nel Paese dal 18 marzo al 1 maggio per gli stranieri e gli apolidi.

Il **16 marzo**, il Ministero dello sport [ha deciso](#) di annullare tutti gli eventi sportivi internazionali in Russia. Il divieto sarà valido dal 16 marzo fino a un'autorizzazione speciale.

Il **16 marzo**, il Sindaco di Mosca Sergei Sobyenin ha introdotto nuove misure precauzionali atte a evitare la diffusione del virus. Sulla base di tale atto [[Decreto n. 21 del 16 marzo "Sulle modifiche al Decreto n. 12"](#)], tutti gli eventi di massa organizzati all'aperto sono vietati in città. Inoltre, è stato introdotto il divieto di tenere riunioni di persone con più di 50 partecipanti anche all'interno degli edifici. Le misure restrittive sono valide fino al 10 aprile. Il documento ha anche stabilito che a Mosca dal 21 marzo 2020 e fino a domenica 12 aprile 2020 le scuole statali, le scuole sportive e gli istituti d'istruzione superiore saranno chiusi.

Il **17 marzo**, il Ministero della Pubblica Istruzione ha approvato un'Ordinanza [[Ordinanza del Ministero della Pubblica Istruzione n. 104](#)], in cui ha raccomandato di rafforzare le misure volte a garantire condizioni di sicurezza per la formazione degli studenti nelle scuole e di prevedere la possibilità di svolgimento dei corsi scolastici, utilizzando tecnologie a distanza. Il **18 marzo**, il ministro dell'Istruzione ha annunciato l'estensione del periodo delle vacanze di primavera nelle scuole russe dal 23 marzo al 12 aprile.

Il **18 marzo**, il Capo del Servizio federale per la supervisione della protezione dei diritti dei consumatori e del benessere umano ha firmato una nuova risoluzione [[Risoluzione del Capo medico del Servizio sanitario nazionale n. 7 del 18 marzo 2020 "Sulle garanzie del regime dell'isolamento ai fini di prevenire](#)

[la diffusione di virus COVID-19](#)], nella quale è prescritto "ai massimi funzionari delle entità costituenti della Federazione Russa di garantire l'isolamento di tutte le persone che sono arrivate sul territorio della Federazione Russa per un periodo di 14 giorni dalla data del loro arrivo". I governatori sono stati anche incaricati di adottare maggiori misure preventive anti-virus sul territorio dei soggetti federali, fino a proclamare lo stato di allarme.

Entro il **20 marzo**, le autorità di tutte le 85 regioni della Russia hanno dichiarato lo stato di allarme a causa della minaccia della diffusione del coronavirus. L'annuncio dello stato di allarme ha comportato il rinvio o la cancellazione di tutti gli eventi pubblici di massa. Le scuole e le università hanno attivato la didattica a distanza. Inoltre, è stato raccomandato ai residenti delle regioni di non intraprendere viaggi all'estero, e ai datori di lavoro di non consentire ai dipendenti con sintomi di malattie infettive di presentarsi sul posto di lavoro.

Si riportano inoltre:

- [La trascrizione del incontro del Presidente della Federazione Russa con i membri del governo](#), 17.03.2020;
- [La Comunicazione del Governo della Federazione Russa "Sulle misure per proteggere la salute pubblica da una nuova infezione da coronavirus"](#), 19.03.2020.
- [Il sito ufficiale di informazione su coronavirus](#)

Quadro normativo di riferimento:

- [Legge federale n. 68-FZ "Sulla protezione della popolazione e dei territori dalle emergenze naturali e tecnogeniche" del 12.21.1994;](#)
- [Legge federale del 30 marzo 1999 N 52-FZ "Sul benessere sanitario ed epidemiologico della popolazione"](#),
- [Decreto del governo della Federazione Russa n. 715 del 01.12.2004 \(con le modifiche del 31.01.2020\) "Sull'approvazione dell'elenco delle malattie socialmente significative e dell'elenco delle malattie pericolose per gli altri"](#)